

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

- 5 OTT. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

- 5 OTT. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
 OMISSIS

ASSENTI: BADALONI - AMATI - META

DELIBERAZIONE N° 5037

OGGETTO:

L.R. 07.06.99, n° 6 - PROGRAMMA TRIENNALE DI
 RICERCA AGRICOLA, AGRICOLA AMBIENTALE, AGRICOLA DURANTONE E AGRICOLA INDUSTRIALE DELLA REGIONE
 LAZIO (PRAL) 1999-2001 - SPESA L. 1.700.000.000, CAPITOLO 21434, BILANCIO 1999



DELIBERAZIONE DI GIUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Legge regionale 7 giugno 1999 n. 6. Programma triennale di ricerca agricola, agroambientale, agroalimentare ed agroindustriale della Regione Lazio (PRAL) 1999-2001. Spesa L. 1.700.000.000; capitolo 21134, Bilancio 1999

La Giunta regionale

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo del sistema agricolo e del mondo rurale ;

Richiamate le sotto-elencate Leggi e Deliberazioni:

L. 22.5.1971 n. 346, che approva lo Statuto regionale, il quale all'art.22, par. 10, conferisce alla Giunta regionale la facoltà di adottare, nei casi di urgenza, provvedimenti amministrativi di competenza del Consiglio regionale;

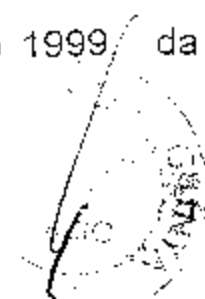
L.R. 6/1999, art. 94, che istituisce il fondo speciale per la ricerca e la sperimentazione agricola, agroambientale, agroalimentare ed agroindustriale e prevede l'approvazione di un apposito *Programma di ricerca agricolo, agroambientale, agroalimentare ed agroindustriale*, di durata triennale (1999-2001), di seguito denominato *PRAL*;

D.G.R. n. 2332 del 04/06/1999 con la quale si approva il Programma pluriennale di Sviluppo rurale ed agroindustriale del Lazio (1999-2003), che attribuisce al potenziamento del sistema di ricerca e sviluppo un ruolo fondamentale nel miglioramento dell'efficienza del sistema agricolo ed agroindustriale;

Trattato CE, art.130, paragrafo 1, che asserisce che è compito sia della Comunità che degli Stati membri svolgere un'azione intesa " a favorire un miglior sfruttamento del potenziale industriale delle politiche di innovazione, di ricerca e di sviluppo tecnologico"; e art.3, lettera g), da cui consegue che tali azioni degli Stati membri devono essere compatibili con il mercato comune e con le regole che disciplinano gli aiuti di Stato, fondate sugli articoli 92 e 93 del Trattato CE;

Decreto legislativo 204/1998, recante norme in materia di coordinamento, programmazione e valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, che ha avviato la riforma del sistema di ricerca agricola nazionale ed ha attribuito alle Regioni il coinvolgimento impegnato in tutte le relative fasi di filiera;

DGR 6 luglio 1999 n. 3702, relativa agli obiettivi nell'anno 1999 da attribuire alle Direzioni Dipartimentali;



L. R. del 7 giugno 1999 n. 6, art. 93, pubblicata sul B.U.R.L. del 15 giugno 1999, che disciplina le modalità ed i termini di scadenza per l'ottenimento dei benefici e provvidenze di legge, ed in particolare stabilisce che:

- a) le domande relative agli stanziamenti del bilancio per l'esercizio finanziario 1999 devono essere presentate entro 45 giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta Legge, (comma 6);
- b) le domande relative agli stanziamenti di bilancio per l'esercizio finanziario successivo devono essere presentate entro il 30 giugno di ciascun anno, (comma 1);
- c) La Giunta Regionale, con propria deliberazione, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, in relazione ai tempi di effettiva entrata in vigore della legge stessa, può posticiparne la data (comma 2);

L.R. 10 gennaio 1995 n.2, istitutiva dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), organismo strumentale della Regione Lazio;

Legge 15 maggio 1997 n. 127;

Considerato che il 5° Programma Quadro di ricerca e sviluppo tecnologico della UE 1999-2002 (5° PQ della UE), adottato con decisione del Parlamento europeo e del Consiglio della U.E. in data 22.12.1998, è operante e sono stati già pubblicati gli inviti a presentare proposte progettuali relativamente al primo anno (1999);

Considerato che la Regione Lazio, con riferimento alla dimensione europea ed internazionale della ricerca (5° PQ della UE), intende concorrere sia con iniziative, contributi e obiettivi, previsti dal presente Programma Triennale di ricerca agricola, agroambientale, agroalimentare e agroindustriale, sia con proprie risorse , alla realizzazione del Piano Nazionale di Ricerca (PNR), in fase di preparazione, favorendo così ogni integrazione programmatica ed operativa, volta a garantire un uso ottimale delle risorse umane, finanziarie e strumentali, al fine di sviluppare un armonico, integrato ed efficiente sviluppo del sistema di ricerca regionale, nazionale ed internazionale;

Considerato, in maniera particolare, che occorre rendere sinergica l'attività dell'ARSIAL con quanto , in fatto di ricerca e sviluppo, è previsto nel PRAL ;

Considerato che i tempi tecnici, previsti dalla L.R. 6/99, sono incompatibili con la predisposizione degli atti necessari per l'approvazione del PRAL e per la sua pubblicazione con il relativo avviso pubblico, e che pertanto è giustificato far decorrere dalla data di pubblicazione di quest'ultimo, il periodo utile per la presentazione delle domande volte

2

all'ottenimento dei benefici e provvidenze di legge per l'anno 1999 (prima annualità);

Considerato che anche per le domande di contributo relative all'anno 2000 (seconda annualità), la scadenza, a norma dell'art.93 della citata L.R. 6/99, è al 30 giugno 1999;

Valutato che l'anno 1999 debba considerarsi come anno di transizione ai fini della entrata a regime dell'art.94 della L. R. 6/99 e della DGR 6.7.1999, n. 3072;

Visto il PRAL, allegato alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale, ed il relativo avviso pubblico (allegato 1);

Delibera

Con i poteri del Consiglio e salvo ratifica;
ai sensi dell'art. 94 della L. R. 7 giugno 1999 n. 6, ed in conformità alle premesse:

A) di approvare il Programma triennale di ricerca agricola, agroambientale, agroalimentare ed agroindustriale della Regione Lazio 1999-2001 (PRAL) con il relativo Avviso pubblico;

B) di far fronte alla copertura finanziaria delle attività previste nel detto programma triennale, come segue:

- 1) quanto a L. 1.700.000.000 per l'anno 1999 secondo lo stanziamento del Bilancio annuale 1999 sul capitolo 21134;
- 2) quanto a L. 2.000.000.000 per l'anno 2000 con lo stanziamento previsto nel bilancio pluriennale sul capitolo 21134;
- 3) quanto a L. 2.000.000.000 per l'anno 2001 con lo stanziamento previsto nel bilancio pluriennale sul capitolo 21134;

Gli impegni di spesa verranno assunti con successive Determinazioni

C) di fissare la data per la presentazione delle domande relative alla prima annualità (1999) del PRAL, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;

D) di fissare la scadenza per la presentazione delle domande relative alla seconda annualità (2000) del PRAL al 31 marzo 2000;

E) di mantenere la data del 30 giugno (L.R. 6/99 art. 93) come scadenza entro la quale presentare le domande di contributo relative alla terza annualità (2001);

F) di pubblicare la presente deliberazione e l'avviso pubblico relativo alle annualità 1999 e 2000, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, commi 31 e 32 della Legge n. 127 del 15 maggio 1997

11 OTT. 1999

IL VICE PRESIDENTE: F.to Lionello COSENTINO

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

